

La Consulta Regionale delle Aggregazioni laicali di Sicilia (CRAL), organismo collegato alla Conferenza Episcopale Siciliana (CESi), ringrazia l'eterno Padre per il dono di Mons. Franco Montenegro, alla guida dell'Arcidiocesi di Agrigento.

A “don Franco” siamo riconoscenti per averci sempre sollecitato di fronte ai drammi e malanni della nostra martoriata terra a non avere paura, a non nutrire sentimenti di smarrimento o segni di fuga, ma a manifestare sempre con concretezza e coerenza la Prossimità di Dio verso le fragilità relegate ai margini della vita da indifferenza, da atteggiamenti egoistici, da omertosi silenzi, dalla tracotanza di comportamenti malavitosi.

A “don Franco” siamo grati per averci spronato come Cral e come singoli fedeli a vivere “il campanile” e “la piazza”; e come tali ammaestrando l'intelligenza e il cuore alla Parola di Dio, all'interno della comunità credente, per fermentare cristianamente la comunità degli uomini nella storia ed aiutarla a riscoprire la bellezza della Tenerezza divina e la voce d'amore che abita in essa.

Il suo servizio concreto ai poveri, agli immigrati, agli anziani, a chi si trova nel bisogno siano per noi la Sua eredità spirituale, che custodiremo nelle nostre realtà ecclesiali e a cui cercheremo di essere fedeli nell'esercizio responsabile del nostro essere laici.

A Mons. Montenegro assicuriamo la vicinanza spirituale della preghiera nel nuovo servizio che svolgerà a Roma. Nel contempo desideriamo manifestare al suo successore Mons. Alessandro Damiano il filiale augurio di buon lavoro pastorale improntato all'unità della Chiesa e nella Chiesa, alla fedeltà a Dio e al servizio dell'uomo.

Stefano Vitello, segretario generale,

insieme al Direttivo, ai Segretari diocesani della Cral e a Giovanni Minuta, segretario diocesano della Consulta di Agrigento.